

Sono un'impiegata della scuola che molti conoscono personalmente e tanti hanno conosciuto, direttamente o indirettamente, per la triste vicenda legata a mio figlio Luca.

Luca è stato colpito da una gravissima malattia che, purtroppo, l'ha portato alla morte. Durante i mesi di sofferenza abbiamo trovato sostegno, supporto e speranza nei gesti di solidarietà e di altruismo che sono partiti spontaneamente dalla scuola e da tutte le persone che, in qualche modo, sono venuti a conoscenza dei momenti tristissimi che stavano sconvolgendo la nostra vita.

Desidero, quindi, ringraziare tutti dal più profondo del cuore: la Preside, che con grande spirito di comprensione e sensibilità è stata sempre presente accanto a noi; le mie care colleghe e colleghi (anche quelle lontane) che si sono fatti carico di un po' del nostro dolore (e, ad onor del vero, anche del mio lavoro); il personale docente tutto, che ci ha sempre dimostrato il suo affetto; i membri del Consiglio di Istituto, in particolar modo il Dott. Mazzucco; gli amici ed ex compagni di Luca e le loro famiglie, che non l'hanno mai dimenticato; tutti i ragazzi del basket che lui ha allenato, da appassionato qual era di questo sport; numerosissimi sconosciuti, divenuti virtualmente persone care al nostro cuore, e tutti, tutti coloro che, generosamente, si sono prodigati in vari modi per cercare di aiutare Luca a vivere.

Purtroppo, il destino ha deciso diversamente, ed è inutile dire che la scomparsa del mio bambino ha lasciato un vuoto incolmabile nel cuore della mia famiglia e di tutte le persone che lo hanno conosciuto. Certamente però, tutte le iniziative intraprese sono servite a sensibilizzare tanta gente sui drammi di questa ed altre terribili malattie che, in alcuni casi, si risolvono solo attraverso la solidarietà di persone che sentono il bisogno e il dovere di pensare un po' anche a coloro che soffrono. Chissà, forse i numerosissimi nobili gesti di altruismo che sono stati fatti a nome del mio Luca potranno un giorno aiutare qualcuno che, come lui, si troverà in difficoltà. Questa è una grande speranza!

Tengo a precisare che mai come in questo caso ho avuto la conferma che la scuola è luogo non soltanto di studio e di lavoro, ma è un ambiente dove si cresce umanamente, continuamente, ad ogni età e dove si imparano valori importanti che costituiscono i cardini della nostra esistenza.

Ho forse occupato più spazio di quanto avrei voluto, non sono mai stata abituata a richiamare su di me l'attenzione, ma sentivo il bisogno di dire GRAZIE!! Grazie a tutti, a nome del mio Luca che ha sempre apprezzato e con commozione tutto ciò che è stato fatto per lui e a nome mio e di tutta la mia famiglia.

Auguro a tutti un sereno anno scolastico!!!!!!

*Donella FIMOGNARI SERLENGA*